

Stati Uniti

STATUS DEL MERCATO

S&P500

02/04/2020

UPTREND



NASDAQ

06/04/2020

UPTREND



Gli indici S&P 500 e Nasdaq Composite sono in Uptrend. La variazione settimanale è stata pari a **+4,91%** per l'indice **S&P500** e pari a **+3,42%** per l'indice **Nasdaq Composite**. La settimana si è chiusa con il botto confermando le aspettative positive riferite nel precedente Outlook. Il dato economico sui **NFP** meglio delle attese ha spinto al rialzo tutti i principali indici USA. Il Nasdaq Composite ha recuperato tutta la perdita del coronavirus **Bear market** ed ha marcato il nuovo massimo storico, per chiudere la giornata leggermente sotto e con i **volumi** degli scambi più alti della **storia**. Il quadro tecnico quantitativo **brillante** trova una ulteriore conferma nel raro indicatore di **momentum** c.d. **10 day advanced /declined ratio** (allegata nota). Giovedì 4 giugno, per sole 27 volte negli ultimi 73 anni, l'indicatore ha registrato il rapporto di 2/1, con esattezza 2,18, tra le azioni che salgono e quelle che scendono negli ultimi dieci giorni. L'ultima volta si è verificato il 4 di gennaio dell'anno scorso e l'indice Dow Jones ha realizzato una performance pari a +24% e l'indice Nasdaq Composite ha realizzato una performance pari a +41%. Per i più curiosi nella nota sono dettagliati gli effetti e il track storico di questo raro evento. In siffatto contesto tecnico quantitativo, comunque rileviamo che i due principali indici sono distanti dalla **moving average a 50 giorni** per circa il **12,5%** rispetto ad una **media** storica compresa tra il **6/8%**, pertanto è lecito attendersi prossimamente una fase di **consolidamento** o di **pull-back**. L'eventuale movimento sideway o il pull-back, **su questa tipologia di Bull-market**, rappresentano delle buying-opportunity da cogliere. Quindi raccomandiamo di mantenere l'esposizione al rischio con uno stock picking selettivo sulle stock con elevati standard quali-quantitativi, avvalendosi anche dell'ausilio delle nostre liste e realizzare profitti sulle stock che presentano profitti a doppia e tripla cifra.

Stati Uniti

Top List:

La Top List USA questa settimana registra **zero new entry** e **due exit**. Le idee di investimento adesso sono 106. Le due stock uscite dalla Top list sono : **Arco Platform Ltd Cl A (ARCE)** e **Guardant Health Inc (GH)**. Tra le idee di investimento già presenti nella lista per il comparto Elec-Semiconductor Mfg segnaliamo **Qorvo Inc (QRVO)** all'uscita da una lunga fase di accumulazione di un pattern rialzista. Tra i semiconduttori prestare attenzione anche su **Advanced Micro Devices (AMD)** **Nvidia Corp (NVDA)** e **Cirrus Logic Inc (CRUS)**. Segnaliamo le brillanti performance settimanali di **GSX Techedu Inc Cl A Ads (GSX)** per industry group Consumer Svcs-Education e **The Trade Desk Inc Cl A (TTD)** per Comml Svcs-Advertising, rispettivamente **+29%** e **+13%**. Per il settore Internet Content bene **Bilibili Inc Cl Z Ads (BILI)** e **Sea Limited Ads Cl A (SE)**. Per l'industry group Computer Sftwr-Enterprise spiccano i nuovi massimi storici per **Zoom Video Comm Cl A (ZM)** che ha chiuso la settimana a 207,06 dollari con una performance weekly pari a **+15,70%**. A tal proposito si consiglia di procedere con **parziale take profit su ZM** che dal suo ingresso nella nostra Top list USA ha fatto registrare una performance pari a **+176%**. Stesso discorso per **Pinduoduo Inc Cl A Ads (PDD)** legata al settore Retail Internet, che registra una performance dal suo ingresso nella lista pari a **+109%**.

Temi chiave:

- NFP meglio delle attese;
- Nuovi massimi storici per Nasdaq.

Eventi in programma:

- mercoledì 10 giugno: Riunione Paesi G7; Scorte settimanali Petrolio; Comunicato FOMC: Decisione sui tassi della FED; FOMC Proiezioni Economiche; Conferenza Stampa Presidente FED Powell
- giovedì 11 giugno: Riunione Paesi G7; Indice prezzi alla Produzione (core) m/m Maggio; Sussidi disoccupazione;
- venerdì 12 giugno: Fiducia Famiglie Michigan (prel) Giugno.

Un evento raro con un track record impressionante

Abbiamo conoscenza dell'indicatore advanced/decline ratio dalla lettura, molti anni fa, del libro di Martin Zweig-Winning on Wall Street. Martin lo indica al primo posto fra gli indicatori di momentum in quanto ha verificato che quando il rapporto è pari a circa 2 a 1 nel mercato si sta creando un forte momentum. Le azioni che salgono sopravanzano di gran lunga quelle che scendono. Ciò è un evento raro. Negli ultimi 72 anni (dal 1947) il segnale si è verificato solo 27 volte, l'ultima il 4 giugno del corrente anno. Nelle precedenti 25 volte l'indice Dow Jones è salito mediamente nei successivi 3, 6 e 12 mesi rispettivamente del 7,5%, 15,5% e 20%. Un anno dopo il segnale per ben 24 volte il mercato ha chiuso positivamente. Solo una volta negativa, dopo il segnale del 14 gennaio 1987. Dall'analisi del track record notiamo che le performance più eclatanti si riferiscono al +36,4%, un anno dopo il segnale del 25/01/1954, al +31% dopo il segnale del 24/01/1958 fino al 41,4% e al 40% dei segnali dell'08/01/1975 e 23/03/2009. Dal segnale del 04/06/2020 il Dow Jones ha fatto registrare una performance pari a +24% e il Nasdaq Composite pari a +41%.

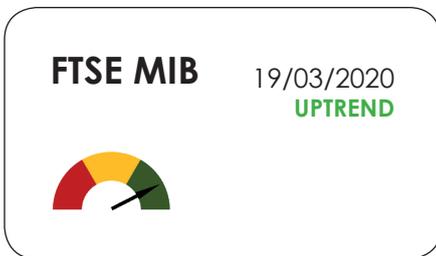
In sintesi per ben 11 volte, un anno dopo, il mercato ha realizzato performance maggiori o uguali del 20%, 4 volte maggiori o uguali del 15%, 3 volte maggiori o uguali del 10%, 6 volte minore del 10%, una sola volta minore di 0, dopo il segnale del 14/01/1987 pari a -5,4%. Da notare comunque che nei 3 e 6 mesi successivi al segnale del 14/01/1987 il mercato registrava rispettivamente una performance del + 10,7% e +22,1%. Il segnale si è verificato per ben 9 volte in gennaio di cui 2 volte l'8 gennaio, due in febbraio, due in marzo, una in giugno, quattro in luglio, due in agosto, due in settembre, una in ottobre, due in novembre e due in dicembre. Infine, ma non per importanza, nella maggior parte dei casi il segnale ha segnato l'inizio del bull market e negli altri ha segnalato l'inizio della seconda gamba rialzista.

Ten day advanced/decline ratio

Data	10 A/D	Data	10 A/D	Data	10 A/D
23/06/1947	1,96	31/08/1970	1,91	04/02/1991	1,94
29/03/1948	2,05	03/12/1970	1,95	06/01/1992	1,97
13/07/1949	2,06	08/12/1971	1,98	23/03/2009	2,21
20/11/1950	2,01	08/01/1975	1,98	22/07/2009	1,95
25/01/1954	2	06/01/1976	2,05	16/09/2009	2,32
24/01/1958	2	23/08/1982	2,02	18/02/2014	1,96
10/07/1962	1,98	13/10/1982	2,03	12/07/2016	2,18
07/11/1962	1,91	21/01/1985	1,93	08/01/2019	1,92
13/01/1967	1,94	14/01/1987	2,19	04/06/2020	2,18

Italia

STATUS DEL MERCATO



L'indice **ftse Mib** è in **Uptrend**. La variazione settimanale è stata pari a **+10,96%** per l'indice **Ftse Mib** e pari a **+6,32%** per l'indice **Ftse Mid Cap**. Due sono gli **avvenimenti** della settimana degni di nota e a sostegno della situazione **economica e finanziaria** del nostro paese. L'approccio **aggressivo** della BCE nel contrastare gli effetti economici della pandemia, infatti ha esteso in quantità e durata il programma **PEPP** e la discussione nel parlamento europeo per rivedere i **requisiti di capitale** per le banche, sterilizzando il mark to market sui titoli di stato in portafoglio. L'azione e i provvedimenti assunti dalle **Istituzioni europee** da quando è scoppiata la pandemia sono particolarmente **benigni** per l'Italia. La conseguenza immediata di tutto ciò è : lo spread che viaggia verso i 150 bp e i collocamenti **monster** di titoli del debito pubblico italiano. La percezione **positiva** per il futuro dell'Italia si fa largo tra gli investitori istituzionali nazionali ed esteri. Il quadro **tecnico-quantitativo** degli indici oggetto della nostra analisi-**Ftse Mib e Ftse Mid Cap**- è particolarmente brillante e conferma l'analisi delineata nell'**Outlook della scorsa settimana**, in particolar modo per i livelli di prezzo **target** dei due indici. E' molto probabile che già nella prossima settimana i due indici tenteranno il test della moving average a **200 giorni**, che si situa a **21.155** (+5% circa) per l'indice **Ftse Mib** e a **36.391** (+5,5%) per l'indice **Ftse Mid Cap**. Infine rileviamo una assenza di **processo distributivo** e una forte presenza di **compratori** nelle ultime due settimane, che confermano il **frattale** che ha dato lo spunto al movimento in atto. Raccomandiamo di aumentare **selettivamente** il rischio sui settori e sulle stock che presentano standard quali-quantitativi elevati.

Top List:

La Top List italiana questa settimana registra 6 new entry: **Cementir, Credito Valtellinese, Reply, Rai Way, Iervolino Entertainment e Buzzi Unicem**. Le idee di investimento salgono a 45. Tra le stock già presenti nella lista archiviamo ancora una settimana positiva per il risparmio gestito, dove spiccano in particolare **Azimut (+13,40%)** e **Anima Holding (+14%)**. Tra i bancari bene **Intesa San Paolo (+14,20%)**, che si conferma sopra la moving average a 50 giorni. Per i titoli appartenenti al Ftse Mib segnaliamo la terza settimana consecutiva positiva per **Enel (+9,40%)**; mentre per i semiconduttori spicca la performance settimanale di **Stmicroelectronics (+13,40%)**. Tra le small e mid Cap ottava positiva per **Relatech (+12,46%)** e **Piaggio (+10%)**. Segnaliamo infine la performance weekly positiva di **Eurotech (+6,13%)** in una fase di accumulazione di un pattern rialzista.

Temi chiave:

- BCE: estensione programma PEPP;
- Nuovo piano di stimoli della Germania;
- Spread in netta contrazione;

Eventi in programma:

- mercoledì 10 giugno: Riunione Paesi G7;
- giovedì 11 giugno: Produzione Industriale Aprile; Riunione Paesi Eurogruppo; Riunione Paesi G7;
- venerdì 12 giugno: Riunione ECOFIN; Tasso trimestrale di disoccupazione.

Europa

STATUS DEL MERCATO



Gli indici Eurostoxx 50 e Stoxx 600 sono in Uptrend. Settimana positiva per le principali piazze europee. A sostenere il **sentiment** degli investitori da un lato i dati macro europei e statunitensi migliori delle attese, dall'altro la **BCE**. Sul fronte dei dati macro, l'indice Pmi composito dell'Eurozona, nella lettura finale di maggio, e' rimbalzato a 31,9 punti dai 13,6 di aprile. Il dato è risultato superiore al preliminare e al consenso degli economisti. Tuttavia **il principale elemento catalizzatore per i mercati europei è stata la Banca Centrale Europea** che ha potenziato, oltre le attese le dimensioni del suo programma di emergenza di acquisti di asset. Nel dettaglio l'ammontare del Pepp e' stato aumentato di 600 miliardi di euro a quota 1.350 mld euro. Inoltre, il termine del programma e' stato esteso alla fine di giugno del 2021, rispetto alla vecchia scadenza di fine anno. Christine Lagarde, nella dichiarazione dopo la riunione del board della Bce ha detto: *"Nell'attuale contesto economico in rapida evoluzione, il Consiglio direttivo rimane pienamente impegnato a fare tutto il necessario nell'ambito del suo mandato per sostenere tutti i cittadini dell'area dell'euro in questo momento estremamente impegnativo"*. **Le mosse della BCE si inquadrano in un contesto globale di massicci stimoli monetari e fiscali.** Sempre in settimana la locomotiva dell'Europa, la Germania, ha approvato un nuovo piano di stimoli da 130 miliardi, l'IVA ridotta al 16% fino a fine 2020 farà da incentivo per la domanda interna.

Passando all'aspetto tecnico quantitativo (**quantamental**) la settimana appena trascorsa ha fornito nuovi importanti segnali positivi. I due principali indici europei archiviano una brillante performance settimanale pari a **+7,12% per l'indice Stoxx 600** e pari a **+10,92% per l'indice Eurostoxx 50**. Entrambi gli indici sono arrivati in prossimità della moving average a **200 giorni** che nelle scorse settimane avevamo identificato come primo livello rialzista. Nello specifico l'indice Eurostoxx 50 ha chiuso a 3383 punti leggermente sotto la moving average a **200 giorni**. Stesso discorso per l'indice paneuropeo Stoxx 600 che ha terminato l'ottava a 375 punti non distante da area posta tra 380 e 390 punti che era stata identificata come primo target rialzista. **Tutti i mercati che compongono l'indice Stoxx 600 sono in Uptrend, quelli che hanno fatto registrare le migliori performane dal segnale fornito in data 24/03/2020, dal nostro modello, sono: Finlandia (+42,10%) Svezia (+33,90%) Norvegia (+35,60%) Danimarca (+31%) e Germania(+46,90%). Il mercato tedesco ha sovraperformato tutti gli altri mercati europei.** L'indice **Dax 30** ha chiuso a 12843 punti con una performance settimanale pari a **+10,85%**. Il test positivo dell'importante moving average a 200 giorni ha dato nuova forza all'indice che ha come prossimo obiettivo i massimi storici registrati a febbraio 2020. Settimana brillante **(+10,70%)** per l'indice **Cac 40** che ha chiuso a 5197 punti, sopra le medie a breve e la moving average a 50 giorni. Il mercato francese si conferma in **Uptrend**, con la distribuzione delle scorse sessioni assorbita, e come prossimo obiettivo il test della moving average a **200 giorni**.

Fuori dalla zona euro settimana positiva **(+6,72%)** per l'indice inglese **Ftse 100** che ha chiuso a 6485 punti uscendo dal lungo canale laterale compreso tra 6150 e 5660 punti.

In conclusione, in un contesto di mercato con una aspettativa **positiva** per le prossime settimane, si consiglia di incrementare **gradualmente e selettivamente** l'esposizione al rischio, avvalendosi soprattutto delle idee di investimento presenti nelle nostre liste: **Top List** e **Trend Setup**.

Europa

Top List:

Settimana ricca di novità per la Top List Europa, ora composta da **73 idee di investimento**. Si registrano **13 new entry** e **nessuna uscita**. Tra le **13 new entry** 2 fanno parte dell'industry group Technology, trattasi di **FinTech Grp AG e Schneider Electric S,E**. Quattro new entry sono legate al settore Healthcare: **Paion AG; Clinigen Group Plc; Sartorius Stedim Biotech S,A e Eurofins Scientific SE**. Per il settore Financial Services, in grande slancio nella settimana appena trascorsa, segnaliamo l'ingresso nella Top List Europea di: **Pershing Square Holdings; Amundi; EMS-Chemie Holding e Vontobel Holding AG**.

Le altre new entry sono rappresentate da **Stroeer SE** per Communication Services; **EFG International AG** per Basic Materials. Ultimo ingresso nella Top list Europea è quello di **Sirius Real Estate Limited** per il comparto Real Estate.

Tra le idee di investimento già presenti nella lista archiviamo una settimana brillante per alcune stock appartenenti all'industry group Technology che hanno fatto registrare una performance weekly a doppia cifra: **STMmicroelectronics (+13.50%) e Infineon (+13.37%)**. Ottava positiva per il settore bancario dove spicca in particolare la performance **(+15,50%) di Deutsche Bank**. Per il comparto Consumer Cyclical, continua la corsa senza sosta di **Zalando** che ha aggiornato i massimi storici per la sesta settimana consecutiva chiudendo a 64,22 euro con una performance pari a **+5,40%**.

Temi chiave:

- BCE: estensione programma PEPP;
- Nuovo piano di stimoli della Germania;
- Pmi Composito Eurozona meglio delle attese.

Eventi in programma:

- lunedì 08 giugno: Produzione Industriale m/m Aprile **(GER)**
- martedì 09 giugno: Riunione OPEC; PIL 1°trim. 2020 (finale) t/t area euro **(EUR)**;
- mercoledì 10 giugno: Riunione Paesi G7;
- giovedì 11 giugno: Riunione Paesi Eurogruppo **(EUR)**; Riunione Paesi G7;
- venerdì 12 giugno: Riunione ECOFIN; Produzione Industriale Maggio a/a **(EUR)**;

Cina e Giappone

STATUS DEL MERCATO



L'Indice Shanghai Composite è in Uptrend. La variazione settimanale dell'indice **Shanghai Composite** è stata pari a **+2,75%**. La pubblicazione dei dati sui **PMI- servizi** e manifatturieri- rileva un quadro economico meglio delle attese. Di rilievo anche la mossa della PBOC che lancia una forma di **QE per le PMI**. Per stimolare il credito comprerà prestiti dalle banche regionali e effettuerà operazioni di swap sui tassi di interesse. Settimana significativa anche per l'indice **Shanghai Composite**, che si riporta sopra l'importante moving average a **200 giorni** con gli scambi in aumento e la presenza di compratori istituzionali. Con il segnale di **Uptrend** in atto, il test positivo della più importante delle moving average e la distribuzione in assorbimento il quadro tecnico-quantitativo ci conferma l'**aspettativa positiva** anche per la prossima settimana. Raccomandiamo di aumentare gradualmente l'esposizione al rischio sulle stock che presentano soddisfacenti requisiti quali-quantitativi.

L'indice Nikkei è in uptrend. La variazione settimanale è stata pari a **+4,51%**. L'ottimismo sulla ripresa delle **attività produttive** e il copioso stimolo monetario e fiscale hanno creato aspettative positive sulla ripresa economica giapponese. Con il segnale di **Uptrend** in atto e la presenza attiva di **compratori istituzionali** la aspettativa per le prossime settimane è positiva. Sugeriamo di aumentare l'esposizione al rischio sul mercato giapponese.

Temi chiave:

- PBOC lancia una forma di QE per le PMI
- Giappone: copioso stimolo monetario e fiscale.

Eventi in programma:

- lunedì 8 giugno: PIL 1° trim. 2020 (finale) ann (**JAP**);
- mercoledì 10 giugno: Indice Prezzi alla produzione a/a Maggio (**CINA**); Indice Prezzi al consumo a/a Maggio (**CINA**);

Emerging market

STATUS DEL MERCATO



L'indice ETF (EEM) è in uptrend. La variazione settimanale dell'indice **ETF (EEM)** è stata pari a **+8,45%**. Settimana brillante per l'indice **ETF (EEM)**. Lunedì rompe al rialzo l'area di **resistenza** posta tra **37,5/38** e venerdì rompe sempre al rialzo l'importante **moving average a 200 giorni** chiudendo anche sopra la stessa. Con il segnale di **Uptrend** in atto e il ritrovato momentum l'aspettativa resta positiva anche per le prossime settimane. L'indice ETF (EEM) punta ai massimi registrati a **febbraio (44,84)** e ai massimi registrati in **gennaio (46,32)**. Sugeriamo di aumentare l'esposizione al rischio sull'indice ETF (EEM). Per la situazione sui singoli mercati che compongono l'indice rimandiamo al nostro Global Market Status.